

ASSOCIAZIONE STAMPA FERRARA

Fondata nel 1895

PREMIO STAMPA

FERRARA

2016

**In occasione della Consegna del *Premio Stampa 2016*
inserito nel programma collaterale del Festival di Internazionale
e con il Patrocinio e la collaborazione del Comune di Ferrara,
l'Associazione Stampa Ferrara invita
Sabato 1 Ottobre 2016 colleghi e pubblico a partecipare al momento formativo**

IL GIORNALISMO CULTURALE: PROFESSIONALITÀ E DEONTOLOGIA

Evento formativo gratuito - Partecipanti: min. 20 - max. 100 - 4 crediti formativi

**Sabato 1 Ottobre - Sala del Consiglio del Comune di Ferrara
ore 9 - 13.30 - Piazza del Municipio, 2**

- 9.00** *Alberto Lazzarini, Presidente Commissione Cultura Ordine Nazionale Giornalisti. Coordinatore lavori*
- 9.15 Interventi:** *Riccardo Forni, Presidente Associazione Stampa Ferrara*
Massimo Maisto, Vicesindaco Comune Ferrara delega alla Cultura
xxxxxxxxxxxxx, rappresentante "Festival Internazionale a Ferrara 2016"
Antonio Farnè, Presidente Ordine dei Giornalisti Emilia Romagna.
Elisabetta Cosci, consigliera Ordine Nazionale Giornalisti
Giorgio Zanchini, direttore Scuola giornalismo Urbino,
giornalista Rai
Roberto Caramelli, giornalista di Repubblica
Francesca Madrigali, blogger
Giuseppe Murru, Commissione Cultura Ordine Nazionale Giornalisti
Federica Sali, Commissione Cultura Ordine Nazionale Giornalisti



Associazione della Stampa Emilia-Romagna

ASF

Associazione Stampa Ferrara



ORE 11,30 PREMIO STAMPA 2016

Premio Stampa 2016. Lectio

Premio alla Carriera

Menzioni Speciali

Marcello Simoni, *scrittore*

Luciano Pollini, *amministratore delegato BIA S.p.A.*

Gianni Clerici, *scrittore e maestro di sport*

*Alla memoria, Ottorino Bacilieri, docente,
amministratore pubblico*

Il corso, nato a Cagliari nell'aprile 2016 per iniziativa della Commissione Cultura dell'Ordine nazionale dei giornalisti, è diventato un format esportato, con successo, nell'ambito del Festival Inequilibrio a Castiglioncello (Toscana). L'incontro sarà l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del giornalismo culturale in Italia anche rispetto alle altre nazioni europee, a partire dallo straordinario osservatorio del Festival del giornalismo culturale di Urbino, parlando dei linguaggi propri del giornalista culturale, degli spazi dedicati alla cultura nelle testate tradizionali e di come, nell'era dei social media, siano cambiati ruolo e strumenti per parlare di cultura sia nel lavoro del redattore sia in quello dell'ufficio stampa.



MARCELLO SIMONI

Premio Stampa 2016



Marcello Simoni, scrittore, nato a Comacchio nel 1975, ex archeologo e bibliotecario, laureato in Lettere, ha pubblicato diversi saggi storici. Nel 2011 con il romanzo d'esordio, *Il mercante di libri maledetti*, per oltre un anno in testa alle classifiche, ha vinto il 60° Premio Bancarella. Nel 2013 si è aggiudicato il premio Lizza d'oro con *L'isola dei monaci senza nome*. Nel 2014, 2015 e 2016 ha pubblicato una trilogia di romanzi grande successo conclusasi con la recentissima *L'abbazia dei cento inganni*, sempre ai primissimi posti in classifica. Ferrara e Pomposa sono ripetutamente il suggestivo e splendido scenario dei suoi romanzi. Ha venduto, complessivamente, un milione di copie ed è stato tradotto in venti paesi».

LUCIANO POLLINI

Premio alla carriera 2016



Luciano Pollini, laureato in ingegneria elettronica con specializzazione Biomedica presso l'università di Bologna. Dopo alcuni anni di esperienza in primarie aziende di produzione in qualità di responsabile informatico, nel 1989 è tra i soci fondatori di Gescad Spa, società operativa nei sistemi di controllo di gestione orientati al settore food. È questa competenza che nel 2006 permette all'ingegner Pollini di prendersi carico della BIA Spa quale azienda del settore alimentare di Argenta nata da uno storico pastificio italiano. Da appena 10 anni produce interamente in Italia couscous di qualità in tutte le sue declinazioni diventando leader europeo di settore. Bia si contraddistingue per impianti all'avanguardia tecnologica, coniuga il progresso e le seguenti performance produttive di un prodotto che nasce dalla semplicità della tradizione e della lavorazione della semola. Bia inoltre esporta il made in Italy in 34 paesi avendo come primo obiettivo la cura del prodotto, del consumatore e dell'ambiente grazie anche ad un innovativo sistema di rintracciabilità alimentare basato su un processo di archiviazione documentale che integra tutte le funzioni aziendali.

GIANNI CLERICI

Menzione speciale Premio Stampa 2016



Gianni Clerici, classe 1930, maestro di sport e giornalismo, ha praticato il tennis ai massimi livelli mondiali e lo ha amato al punto di dedicare il resto della propria vita a raccontarlo, tanto che Italo Calvino lo ha definito «uno scrittore in prestito allo sport».

Con il suo stile ironico e inimitabile, dalla «Gazzetta dello Sport» al «Giorno» e successivamente alla «Repubblica», 23 libri pubblicati alcuni dei quali tradotti in tutto il mondo, ha narrato, palleggiando tra penna e

racchetta, i più importanti incontri e i più grandi campioni, incorniciandoli magistralmente in mezzo secolo di storia, costume e cultura della nostra società.

Nel 2005 è stato nominato professore ordinario di Ironia e Classe dall'Università di Pavia, e l'anno successivo è stato ammesso dal New Port Tennis Club nella ristrettissima categoria della Hall of Fame del Tennis con le grandi leggende di questo sport. Nel corso di una carriera e di una vita straordinaria, ha incrociato amici come Bassani e Soldati, incontrato personaggi come Hemingway e Hesse, impugnato la racchetta dalla terra rossa del Tennis Club Marfisa di Ferrara all'erba di Wimbledon. Indimenticabili le telecronache con Rino Tommasi con le quali ha avvicinato al tennis, spiegandolo in modo semplice, tante persone. Con un narrazione fatto di frasi ad effetto, pause, silenzi e aneddoti, denso di eleganza, ironia, metafore e profonda competenza, ha ispirato un nuovo modo di fare giornalismo sportivo. E in queste divagazioni che arricchivano le cronache amava -in tutti i sensi- ricordare sempre Ferrara, Giorgio Bassani, con i suoi libri, Michelangelo Antonioni, con i suoi film».

OTTORINO BACILIERI

Menzione speciale Premio Stampa 2016



Ottorino Bacilieri, scomparso nel 2015, docente, pubblicista, assessore Cultura e vicesindaco del Comune di Voghiera. È stato direttore responsabile delle riviste a distribuzione internazionale “Ceramica Antica” e “Pittura Antica” (Ed. Belriguardo, Ferrara). Direttore responsabile del periodico “Il Porto” e del Bollettino annuale della Associazione ferrarese Ferrariae Decus, associazione di cui è stato anche consigliere; membro della Deputazione Provinciale Ferrarese di Storia Patria. Ha realizzato diverse mostre fotografiche, storiche, artistiche e varie rassegne per la valorizzazione dei beni culturali del territorio ferrarese. Dal 1988

era Ispettore Onorario del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, per i settori di pertinenza archeologica, nonché vice direttore nazionale dei Gruppi Archeologici d’Italia dal 2002 al 2007. Nel settore archeologico ha pubblicato il volume "Storia Archeologica di Voghenza", e la "Carta dei Beni Storici ed Ambientali" di Portomaggiore.

«Per l’impegno verso la società ferrarese come insegnante, ricercatore storico e come rigoroso amministratore del Comune di Voghiera che coronò l’apertura del rinnovato museo archeologico locale e con la Delizia del Belriguardo punto di riferimento provinciale per arti, musica, mostre e rassegne. Uomo di sensibile umanità e attenta conoscenza storica, membro attivo della Ferrariae Decus, è stato promotore appassionato della storia e dell’archeologia del territorio, disponibile punto di riferimento per i musei archeologici della provincia e per gli appassionati di archeologi. La dedizione con cui si è speso per tutta la vita a promuovere le tradizioni storiche e culturali locali, sono un esempio per tutti da non dimenticare».



Ottobre 2016
Realizzazione a cura di

Este Edition Srl
Via Mazzini, 47 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 206734
libri@este-edition.com
www.este-edition.com